



Automobile Club Terni

RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2017



INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Terni per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €. 42.898

totale attività = €. 731.106

totale passività = €. 788.765

patrimonio netto = €. -57.659

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	32.942	35.728	-2.786
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	73.526	73.526	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	106.468	109.254	-2.786
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	274.694	203.191	71.503
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	282.589	336.599	-54.010
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	557.283	539.790	17.493
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	67.355	75.814	-8.459
Totale SPA - ATTIVO	731.106	724.858	6.248
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-57.659	-100.554	42.895
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.708	4.708	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	143.730	173.612	-29.882
SPP.D - DEBITI	526.178	525.942	236
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	114.149	121.150	-7.001
Totale SPP - PASSIVO	731.106	724.858	6.248

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	552.397	655.930	-103533
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	500.905	556.369	-55464
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	51.492	99.561	-48069
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	321	121	200
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	51.813	99.682	-47869
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.915	18.640	-9725
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	42.898	81.042	-38144

Gli schemi della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico sono adeguati alle disposizioni normative di cui al D.lgs 139/2015.

Il Valore della Produzione pari a € 552.397 si riduce nel 2017 di € 103.533. Le variazioni più importanti riguardano le quote sociali, che si riducono di € 49.953 e i concorsi e rimborsi diversi con una contrazione di € 44.959.

I Costi della Produzione subiscono una riduzione passando da € 556.369 nel 2016 a € 500.905 nel 2017 (- € 55.464). Come per i ricavi, la riduzione è determinata dalle minori aliquote delle tessere associative a favore di ACI.

La contrazione sia nei costi che nei ricavi porta l'Ente ad ottenere un buon risultato anche nel corso del 2017 (benché inferiore a quello ottenuto nel 2016). Questo risultato, seppur condizionato da circostanze interne ed esterne di segno contrastante, trova fondamento in una attenta politica di contenimento dei costi coniugata al perseguimento di obiettivi di sviluppo:

- Come accennato la più significativa riduzione ha riguardato le quote associative di competenza e le relative aliquote in uscita spettanti ad ACI. La voce relativa alle quote sociali ha subito una riduzione di €. 49.953 nel Valore e di € 48.641 nei Costi della produzione; le variazioni non corrispondono ad una minore entrata associativa, ma trovano motivazione nella gestione del servizio 'Bollo Sicuro' (sistema di rinnovo automatico con addebito bancario) che nel corso del 2016 è stata rivista e centralizzata presso ACI Informatica. La non più diretta gestione del servizio ha modificato il meccanismo di incasso e riversamento delle quote di tutti i soci (circa 1600) con 'bollo sicuro', acquisite direttamente da ACI Informatica, la quale successivamente riversa ad ACI le aliquote e rimette all'AC i soli compensi di sua spettanza. Il nuovo sistema centralizzato è stato così impostato solo negli ultimi mesi del 2016, da qui la diversa consistenza delle relative voci di entrata ed uscita riscontrata nel 2017.

- nella voce ‘concorsi e rimborsi diversi’ erano imputate negli anni 2015 e 2016 le entrate per i progetti di sicurezza stradale realizzati con alcuni Comuni della provincia (Narni, Orvieto, ecc.). Nel 2017 i progetti non si sono rinnovati con un ridimensionamento pari a € 44.959 ed un rientro ai valori ante 2015.
- la crescita di circa il 2% dei proventi dell’attività dell’ufficio assistenza automobilistica (dopo 7 anni di costante incremento) da € 78.586 del 2016 a € 80.181(+ € 1.595)
- il lieve decremento del “ canone marchio delegazioni “ da € 28.414 del 2016 a € 26.344 del 2017 (- € 3.425) essenzialmente originato dagli incentivi alle Delegazioni (consistenti appunto in riduzioni percentuali delle royalties).

Con riguardo ai costi si riducono le spese di materiale e gadgettistica alla vendita e quelle di cancelleria. Piccole riduzioni riguardano i costi per ‘Organizzazione eventi, le spese per la fornitura di energia elettrica e le spese telefoniche, i costi di manutenzione ordinaria (più alte nel 2016 per la revisione meccanica della vettura di servizio), le spese per i buoni pasto e quelle postali.

Tuttavia nel complesso le spese per prestazioni di servizi si incrementano passando da € 168.112 a € 191.831: l’incremento è determinato esclusivamente dal maggior costo della società di servizi, dato l’incremento delle attività ad essa affidate dall’Ente a metà del 2016.

Si riducono i costi di noleggio delle macchine d’ufficio da € 7.498 a € 4.623. Il contratto di servizio è stato rinnovato con un significativo alleggerimento dei costi previo acquisto diretto di parte del parco macchine in uso.

Si riflettono sul Bilancio 2017 ancora gli effetti del pensionamento nel luglio 2016 di un dipendente dell’A.C.; si rivide a suo tempo l’organizzazione interna e la distribuzione dei carichi di lavoro con l’affidamento alla società ACI Servizi di maggiori compiti (da cui l’aggravio dei relativi costi nella voce "Altre spese per le prestazioni di servizi"). Corrispondentemente si sono ridotti i costi del personale inerenti agli stipendi, al Trattamento accessorio delle aree, agli oneri sociali INPS, ecc. passando da € 140.396 del 2016 a € 113.025 del 2017 (- € 27.371).

Subiscono un decremento l’imposta IRES, in rapporto al minore ROL ottenuto che da € 99.682 nel 2016 passa a € 51.813 nel 2017, nonché l’IRAP (per la quale è mantenuto il metodo di calcolo misto, confacente alla natura mista delle attività dell’Ente, con Irap

istituzionale all'8,50% sulla quota dei compensi per prestazioni di lavoro effettivamente incidenti sulle attività istituzionali e Irap commerciale al 3.90% sul reddito finale di impresa) anche per la minore quota concernente l'attività della dipendente in quiescenza.

L'andamento economico, nella sua gestione caratteristica, può essere misurata dal raffronto del ROL (differenza tra valore e costi della produzione) che si mantiene a buoni livelli anche nel corso del 2017:

- risultato operativo lordo 2015: € 78.491
- risultato operativo lordo 2016: € 99.561
- risultato operativo lordo 2017: € 51.492

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2017, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 31.10.2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	463.500	4.000	467.500	393.905	-73.595
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	159.300	2.000	161.300	158.492	-2.808
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	622.800	6.000	628.800	552.397	-76.403
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	1.000	7.000	4.207	-2.793
7) Spese per prestazioni di servizi	195.400	4.000	199.400	191.831	-7.569
8) Spese per godimento di beni di terzi	29.500	-1.500	28.000	26.027	-1.973
9) Costi del personale	112.000	2.000	114.000	113.025	-975
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.000	0	6.000	4.982	-1.018
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	229.500	2.000	231.500	160.833	-70.667
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	578.400	7.500	585.900	500.905	-84.995
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	44.400	-1.500	42.900	51.492	8.592
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	1.000	0	1.000	658	-342
16) Altri proventi finanziari	500	0	500	0	-500
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.900	-1.500	1.400	337	-1.063
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.400	1.500	100	321	221
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	43.000	0	43.000	51.813	8.813
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	0	10.000	8.915	-1.085
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	33.000	0	33.000	42.898	9.898

Sia i Costi che i Ricavi risultano nel budget sovradimensionati con uno scostamento di € 76.403 nel Valore e di € 84.995 nei Costi della Produzione. Tale differenza deriva soprattutto dalle voci di entrata "quote sociali" in ricavi di vendite e prestazioni per € 73.595 e dalle voci di uscita " Aliquote sociali" in oneri diversi di gestione per € 70.667. Per entrambe le voci, lo scostamento è originato in piccola parte dal mancato raggiungimento dei previsti obiettivi di crescita (il portafoglio associativo chiude con una riduzione annua del 1,4 %) ma soprattutto dalla mancata previsione nel Budget 2017 degli effetti del diverso meccanismo di acquisizione e riversamento di quote ed aliquote sociali, sopra descritto, avviato nel corso del 2016. Con riguardo specifico al costo "Aliquote Sociali" è da considerare anche la minore entità delle aliquote a favore di Aci Italia nei mesi di novembre e dicembre, come deliberato dal medesimo Ente Federante per incentivare economicamente gli AC provinciali.

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2017 non ci sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni come si evince dalla tabella 2.2.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a

consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	9.000		9.000	2.198	-6.802
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.000	0	9.000	2.198	-6.802
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.000	0	9.000	2.198	-6.802

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Con riguardo alle principali attività dell'Ente si svolgono alcune osservazioni:

Assistenza Automobilistica

Si conferma nel 2017 il trend di crescita con un incremento rispetto al 2016 pari al 2,02%:

anno 2017	anno 2016	anno 2015	anno 2014	anno 2013
€ 80.180,94	€ 78.585,84	€ 73.847,23	€ 72.669,46	€ 61.898,21

Un risultato positivo che consente di consolidare la costante crescita del settore ed in particolare il forte incremento conseguito nel 2014 pari a oltre il 21%. Si ottiene così nell'arco di un quinquennio un incremento netto dei ricavi che sfiora il 30%. Un risultato fortemente perseguito nel tempo attraverso una gestione oculata e iniziative di sviluppo.

Soci

L'AC Terni ha chiuso il 2017 con una riduzione rispetto al 2016 del 1,4%:

gennaio – dicembre 2016: 5403

gennaio – dicembre 2017: 5327

I relativi ricavi registrano un decremento rispetto al 2016 solo in piccola parte dovuto all'effettivo calo delle associazioni consistente in 76 unità:

anno 2017	anno 2016	anno 2015	anno 2014	anno 2013
236.486	286.440	294.946	299.580	€ 287.345

La differenza negativa rispetto al 2016, pari a € 49.953, come già detto, trova motivazione nella gestione esternalizzata del servizio Bollo sicuro dal settembre 2016. Ciò implica la necessità di una approvazione specifica di tale variazione in sede consuntiva da parte dell'Assemblea.

Tasse automobilistiche

Si constata un calo degli introiti derivanti dalla riscossione tasse automobilistiche da € 81.670 a € 73.136 (- € 8.534), riavvicinandosi così all'entità del ricavo registrata nel 2015 pari a € 70.577.

La redditività del servizio, molto modesta, è appena sufficiente a coprire i costi del personale impegnato in questa attività:

anno 2017	anno 2016	anno 2015	anno 2014	anno 2013
€ 73.136	€ 81.670	€ 70.577	€ 63.124	€ 66.054

Sara Assicurazioni

Il dato consuntivo relativo ai ricavi del 2016 appare sostanzialmente stabile.

anno 2017	anno 2016	anno 2015	anno 2014	anno 2013
€ 90.407	€ 90.977	€ 89.502	€ 90.506	€ 98.278

Dopo diversi anni di costante calo vi sono segnali di ripresa del mercato auto e di superamento del generale fenomeno di contrazione delle tariffe assicurative e quindi del premio medio; ciò unitamente al trend di crescita della agenzia di Orvieto motivano la apparente stabilizzazione del livello di provvigioni.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017	2016	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	32.942	35.728	-2.786
Immobilizzazioni finanziarie	73.526	73.526	0
Totale Attività Fisse	106.468	109.254	-2.786
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	227.239	157.897	69.342
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	47.455	45.294	2.161
Disponibilità liquide	282.589	336.599	-54.010
Ratei e risconti attivi	67.355	75.814	-8.459
Totale Attività Correnti	624.638	615.604	9.034
TOTALE ATTIVO	731.106	724.858	6.248
PATRIMONIO NETTO	-57.659	-100.554	42.895
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	148.438	178.320	-29.882
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	148.438	178.320	-29.882
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	266.451	263.782	2.669
Debiti verso società controllate	25.310	0	25.310
Debiti tributari e previdenziali	27.077	18.640	8.437
Altri debiti a breve	207.340	243.520	-36.180
Ratei e risconti passivi	114.149	121.150	-7.001
Totale Passività Correnti	640.327	647.092	-6.765
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	731.106	724.858	6.248

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a - 0,54 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 0,92 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,85 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,71 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a - 0,07 in aumento rispetto a quello

relativo all'esercizio precedente pari a - 0,12. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,98 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,95 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente ottimale ed indica un grado di solidità

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2017	2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	32.942	35.728	-2.786
Immobilizzazioni finanziarie	73.526	73.526	0
Capitale immobilizzato (a)	106.468	109.254	-2.786
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	227.239	157.897	69.342
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	47.455	45.294	2.161
Ratei e risconti attivi	67.355	75.814	-8.459
Attività d'esercizio a breve termine (b)	342.049	279.005	63.044
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2017	2016	Variazione
Debiti verso fornitori	266.451	263.782	2.669
Debiti verso società controllate	25.310	0	25.310
Debiti tributari e previdenziali	27.077	18.640	8.437
Altri debiti a breve	207.340	243.520	-36.180
Ratei e risconti passivi	114.149	121.150	-7.001
Passività d'esercizio a breve termine (c)	640.327	647.092	-6.765
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-298.278	-368.087	69.809
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	148.438	178.320	-29.882
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	148.438	178.320	-29.882
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-340.248	-437.153	96.905
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2017	2016	Variazione
Patrimonio netto	-57.659	-100.554	42.895
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	282.589	336.599	-54.010
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	282.589	336.599	-54.010
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-340.248	-437.153	96.905

Il processo di graduale risanamento del deficit patrimoniale pregresso ed il perseguimento dell'equilibrio economico è proseguita nell'anno da poco concluso. Rimane, a questo punto, prioritario proseguire e consolidare l'opera di revisione dei costi, riduzione dei debiti in essere e graduale, ma costante, riduzione del deficit patrimoniale.

Il Piano di risanamento approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Terni n. 14 del 7 maggio 2012 è stato rivisto in corrispondenza delle diverse risultanze del presente Bilancio 2017. Secondo il nuovo Piano (dettagliato in Nota Integrativa) l'utile di esercizio rimane vincolato al riassorbimento del deficit fino al 2019.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	552.397	655.930	-103.533	-15,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-382.898	-410.862	27.964	-6,8%
Valore aggiunto	169.499	245.068	-75.569	-30,8%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-113.025	-140.396	27.371	-19,5%
EBITDA	56.474	104.672	-48.198	-46,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-4.982	-5.111	129	-2,5%
Margine Operativo Netto	51.492	99.561	-48.069	-48,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	658	911	-253	-27,8%
EBIT normalizzato	52.150	100.472	-48.322	-48,1%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	52.150	100.472	-48.322	-48,1%
Oneri finanziari	-337	-790	453	-57,3%
Risultato Lordo prima delle imposte	51.813	99.682	-47.869	-48,0%
Imposte sul reddito	-8.915	-18.640	9.725	-52,2%
Risultato Netto	42.898	81.042	-38.144	-47,1%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le strategie delineate per il prossimo futuro nei vari settori di attività dovranno, come in passato, evitare posizioni attendistiche e puntare a dinamicità e sviluppo.

La pianificazione locale è focalizzata su tre aspetti: 1) lo sviluppo e consolidamento delle relazioni istituzionali anche mediante la creazione di iniziative per la sicurezza stradale 2)



la valorizzazione di Sede e rete commerciale di Delegazioni 3) la programmazione di attività “di club” per un rilancio dell’Ente quale presidio associazionistico di riferimento:

Dalla ripresa del mercato assicurativo, da iniziative commerciali per la rete delle Delegazioni e lo sviluppo della rete di officine coinvolte in ‘Invita Revisione’, dal consolidamento del Servizio di Assistenza Automobilistica dell’A.C. si prevede possano derivare incrementi dei ricavi che potranno rafforzare l’opera di riequilibrio economico dell’Ente e di riassorbimento del deficit patrimoniale.

Terni, 26.03.2018

F.to Il Presidente

On. Mario Andrea Bartolini